

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXVI - Marzo 2020 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Marzo 2020



Restiamo a casa, restiamo uniti!

Chiari: Consegnate le Benemerenze Civiche

Tra i premiati anche la Croce Bianca

di Giannino Penna

Lo scorso 15 febbraio nella sala Repossi del Comune, in occasione dei festeggiamenti per la festività dei Santissimi Faustino e Giovita, sono stati consegnati i riconoscimenti civici ai cittadini clarensi meritevoli.
Quest'anno sono tre i premiati, scelti dalla Commissione aggiudicatrice dei riconoscimenti composta dai consiglieri comunali Cristian Vezzoli, Ermanno Pederzoli e Giuseppe Gozzini.
Si tratta di Benito Zilioli, Angelo Marconi e la sezione clarense dell'associazione Croce Bianca. La cerimonia si è svolta alla presenza del sindaco Massimo Vizzardi e del presidente del Consiglio comunale Laura Capitanio e, rispetto al passato, ha visto la novità della presentazione dei premiati da parte di esponenti della società civile clarense.
Benito Zizioli, primo premiato, è "protagonista generoso dell'associazionismo clarense che ha fatto dell'impegno nel campo

❑ a pag 14

Poesie in bottiglia ai tempi del coronavirus

di Silvio Masullo



Ai tempi del coronavirus chi o cosa può distoglierci dal panico, dai timori per il futuro o semplicemente dai virologi da tastiera? Poco o niente, tutto diventa secondario o inutile agli occhi di chi vede minacciati salute, famiglia e lavoro.
Allora nel buttar giù queste quattro riflessioni, e mai come in queste ore (ho appreso da poco la scomparsa dell'amico prima che collega Mario De Fusco, causata dal medesimo killer) l'espressione appare calzante, ricorrerò ad un gioco. Immaginerò di scrivere un messaggio poetico e di affidarlo ad una bottiglia, gettata nell'Oglio (nonostante il fiume sia meno romantico del mare, è importante muoversi in uno scenario padano, n.d.r.), sperando che la stessa arrivi ad un destinatario.
Perché a qualcuno arriva di sicuro, ancor prima dei milioni di baggianate delle influencer condannati alle discariche virtuali. Perché la poesia è potente, "non c'è morte possibile per la poesia" e c'è da crederci se ce

❑ a pag 7

EDITORIALE

Non basterà salvarci

di Massimiliano Magli

Amiamo e dimentichiamo gli insegnamenti di scrittori come Céline e Semmelweis. La scuola viene confusa da anni come noia dovuta: era ed è la nostra salvezza, dalla letteratura alla matematica, passando per l'educazione civica che non è nei libri ma negli occhi e nella bocca di chi è alla cattedra. I libri spesso non hanno pagine ma sono gli anni dei nostri nonni e li abbiamo mandati al macero

«Prima di diventare Céline, cioè uno degli scrittori grandissimi del nostro secolo, Céline fu lo studente di medicina Louis-Ferdinand Destouches. Come tale dedicò la sua tesi, nel 1924, alla vita di uno degli eroi scientifici dell'Ottocento: Ignazio Filippo Semmelweis, il debellatore dell'infezione puerperale – che falciava allora migliaia e migliaia di vite – grazie a una scoperta enorme, eppure semplicissima: osservò che le puerpere venivano visitate dai medici che avevano appena sezionato cadaveri e non pensavano certo a lavarsi le mani. Imponendo la

❑ a pag 7







Autoscuola Stucchi
Palazzolo - Grumello - Cologne Chiari - Telgate
Aci - Automobile Club Autoscuola Stucchi
Lungo Oglio C. Battisti, 1/3 - Palazzolo s/O (BS) - Tel. 030/731745 - Fax 030/7435205



Mordi & Fuggi

La tua pizzeria d'asporto
ha pensato a te
con un impasto speciale
a lunga lievitazione...
Niente più arsura
o sensazione di gonfiore!



GRATIS

Pago BANCOMAT

Ingredienti a Km 0 e dalle produzioni dell'eccellenza italiana

Tel. 392 103 7558

Via S. M. Gervasio e Protasio, 86
Roccafranca (BS)

MARGHERITA DAY
La pizza Margherita a 1 €!

Ogni ultima domenica del mese dalle 12 alle 17
L'incasso andrà in beneficienza e sarà gestito
dal Comune di Roccafranca
* Una sola Margherita per cliente



Siamo aperti da martedì a domenica
dalle 12 alle 14 e dalle ore 17.30 alle 23.00
Chiuso il lunedì

Mordi & Fuggi arriva anche a Montichiari!



PARCO GIOCHI
VADABOOM
MONTICHIARI



Con una spesa di
20,00 €
alla pizzeria
MORDI E FUGGI
avrai in regalo un
BIGLIETTO OMAGGIO
per l'ingresso
al parco giochi



PARCO GIOCHI
PER BAMBINI
COPERTO
CON PIZZERIA

Via dell' Artigianato, 65 Montichiari

I fratelli Mulonia come Husky

Tiziano trionfa e Willy prosegue

di Massimiliano Magli

Ciclisti clarensi forti come cani husky: martedì 10 marzo Tiziano Mulonia, 47 anni, è riuscito a ultimare l'Iditarod Trail Invitational in mountain bike nel percorso medio di McGrath, mentre suo fratello Willy (53 anni ad agosto) ha deciso di proseguire sul tracciato più lungo verso Nome, insieme all'altro bresciano Roberto Gazzoli.

L'impresa di Tiziano?

Coprire 550 chilometri con neve e temperature proibitive, che hanno sfiorato i 50 gradi sottozero.

«Sono felicissimo – ha commentato dall'Alaska Mulonia che ora attenderà l'1 aprile per tornare in Italia -.

Mio fratello invece avrà a disposizione 30 giorni per poter concludere la gara.

E' stata un'avventura disumana, che ti mette davanti ai tuoi limiti.

La temperatura oscillava tra -43 e -15, in alcuni momenti ha raggiunto i -59 gradi, mentre la neve ha superato i 7 metri.

La mia mentalità è cambiata già da mesi nell'affrontare la sfida.

Ho cominciato a prepararmi ad aprile e ho finito una settimana prima di partire, partecipando a gare minori come la Colli di Asiago, con 3 mila metri di dislivello.

Ho rischiato l'assideramento delle mani e negli ultimi chilometri spingevo la bici con i gomiti».

Infine la dedica di questo successo al fratello, alla famiglia, al mio direttore atletico Alberto Schivardi e al resto dello staff tecnico.

Ora l'attenzione è tutta per gli altri due bresciani bresciani impegnati sulla distanza di 1700 chilometri. ■



Al via i lavori per il Metanodotto della Snam a Chiari

Un cantiere da 88mila metri quadrati nella campagna clarense

di Aldo Maranesi

Non c'è pace per la campagna di Chiari che dopo variante alla ex SS 11, Brebemi, Tav e i 400 mila metri dell'Area Vasta, deve fare i conti con un nuovo stravolgimento.

Sono iniziati in questi giorni, con un maxi cantieramento, i lavori per la realizzazione del metanodotto Snam che da Chiari procederà verso Travagliato.

L'impatto è impressionante: 88 mila metri quadrati di territorio coperto da cantiere e pertanto sottratto, seppure provvisoriamente, all'agricoltura. A questo si somma l'impatto visivo, con chilometri di rete arancione che sezionano la campagna nei vari lotti del progetto. Chiari è stata la prima a essere interessata dal progetto, che era comparso sui tavoli del Comune ancora 15 anni fa. Lo scorso anno il tutto si è mosso e anche il Consiglio comunale è passato alla presa d'atto dell'opera.

Gli indennizzi sono affare privato di Snam e proprietari, per quanto il Comune di Chiari abbia già accolto una serata informativa lo scorso anno a cui potevano partecipare tutti gli agricoltori interessati da quello che non è un esproprio bensì l'acquisizione di una servitù importante. Gli indennizzi tengono conto sia del mancato profitto agricolo per il cantieramento dell'area sia del cambio di stato del terreno.

«Queste servitù – fanno sapere in ufficio tecnico a Chiari – pongono vincoli enormi, per cui la futura destinazione di questi fondi resterà praticamente agricola».



Il cantiere Snam nalla campagna clarense

E in un periodo in cui impazza la polemica per il nuovo polo logistico in fase di nascita a Castrezzato (200 mila metri quadrati), consola almeno il fatto che su queste aree non potranno sorgere capannoni né altri volumi, proprio per la presenza del maxi metanodotto interrato.

Un aspetto non secondario, visto che con il complesso logistico di Castrezzato pare essere già tradita in partenza la condizione di non edificare in modo massiccio le aree a fianco della Brebemi. Una condizione indicata anche nell'accordo tra Brebemi e Comitato Interministeriale per la programmazione economica per impedire il cosiddetto effetto A4, ovvero l'edificazione incontrollata di capannoni a fianco della strada, in campagne già devastate dal passaggio dell'infrastruttura.

Il cantieramento Snam proseguirà per Castrezzato, Rovato, Lograto e sul territorio di Berlingo prima di raggiungere Travagliato.

Sono 181 i proprietari interessati da una tubazione di 13,6 chilometri, 90 centimetri di diametro e un'area di sedime pari a 27 metri. ■

LA STAZIONE
PIZZA, KEBAB, BYREK, GRIGLIATE, PESCE FRITTO E SPECIALITA' ALBANESI



PANINI con pasta pizza
PANINO KEBAB € 3,50
PIADINA KEBAB € 4,00
HOT DOG € 2,00
PATATINE FRITTE € 1,00

PIATTI CALDI E GRIGLIATE
BISTECCA DI VITELLO E PATATINE € 6,00
GRIGLIATA MISTA 600 GR. € 10,00
QOFTE CON SALSA YOGURT € 6,00
TAVE BALTE € 3,50
OLTRE 30 TIPI DI PIZZA SUL POSTO O A PROPRIO GUSTO
PIZZA DA ASPORTO 1 BIBITA OMAGGIO
FRITTURA MISTA O DI CALAMARI 7 €

MENÙ
menù kebab + pat + bibita € 5,50
menù piadina kebab + pat + bibita € 6,00
menù piatto kebab: carne+insalata+pat+bib € 6,50
menù hot dog panino + pat + bibita € 4,00
menù pizza margherita pat + bibita € 6,00
MATERIE PRIME 100% FRESCHE E ITALIANE

BYREK RICOTTA
BYREK CARNE CIPOLLA
BYREK SPINACI E RICOTTA
€ 2,00 AL PEZZO
MENÙ STUDENTI
PANINO O PIADINA KEBAB
PATATINE E BIBITA € 5,00
DOLCI ALBANESI
TUTTE LE BIRRE DA 66 CL. € 2,50

CHIARI - viale Marconi, 1 (a 50 mt. stazione FS)
tel. 340.3776373 orario continuato dalle 11.00 alle 02.00

Hai TAPPETI SPORCHI?
SCONTO del 20% sul lavaggio
RITIRO e CONSEGNA sono GRATIS!
VENDITA, RESTAURO
PERMUTA e PERIZIE.



PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter



Il Giornale di CHIARI sport



Campionato sospeso alla 19esima giornata

Chiari primo con una partita in più

di Giannino Penna

Con tutte le manifestazioni sportive e non sospese a tempo indeterminato per andare all'ultima gara di campionato disputata dalla Pentavac Chiari bisogna tornare al 22 febbraio scorso, quando i ragazzi allenati da coach Tusa hanno sfidato la Padernese per la 19esima giornata del girone A. A questa gara la Pentavac arrivava dopo la bruciante sconfitta subita a Treviglio dove, dopo aver faticato per larghi tratti dell'incontro, i clarensi sembra avessero trovato il bandolo della matassa giungendo nell'ultimo quarto di gioco ad avere 7 punti di margine sui bergamaschi.
Così non è stato: complici gli errori dalla lunetta, il Chiari ha dovuto cedere per 68-66 e si è vista raggiungere in testa alla classifica dall'Ombriano.
Dalla gara con la Padernese coach Tusa voleva una risposta da grande squadra dai suoi ragazzi: così è stato.
Il Chiari è subito sceso in campo con il piglio giusto, anche se bisogna sottolineare che la Padernese non rappresentava certo un avversario troppo pericoloso. Di fatto non c'è mai stata in partita, visto che già al termine dei primi 10' di gioco Chiari era avanti 33-11 e per il resto della gara i franciacortini non sono mai stati in grado di contrastare l'attacco avversario.
Serata da ricordare per Manziana autore di 24 punti, ma ottime anche le prove di Mattia Curti, Farella, Crepaz e Monella tutti in doppia cifra nel 100-53 finale.
Dopo la 19esima giornata del girone A di Serie D la Pentavac è tornata in testa da sola con 32 punti, frutto di 16 vittorie e 3 sconfitte, davanti all'Ombriano fermo a 30, complice la decisione arrivata tra sabato 22 e domenica 23 febbraio di sospendere i campionati. Per questo sono state disputate solo tre gare e tra le squadre non scese in campo c'è anche l'Ombriano, che aveva raggiunto in testa alla classifica il Chiari dopo la sconfitta di Treviglio.
Ora la Pentavac ha due punti di vantaggio sugli avversari con una partita in più, alle loro spalle c'è l'Orzinuovi con 28, che è sceso in campo e ha battuto il Verdello, scivolato così in quarta posizione con 26 punti, gli stessi del Treviglio, che invece non è sceso in campo, mentre a quota 22 ci sono Sarezzo, Caravaggio e Gussola. ■



Il Chiari nell'ultima gara disputata ha battuto nettamente la Padernese



Doppio poker per Shotokan Karate Chiari

Conquistato il terzo posto nella classifica finale per società

di Giannino Penna

Domenica 16 febbraio a Gaggiano si è svolta la seconda e finale manifestazione del torneo Lombardia.
Quasi 330 gli iscritti provenienti da tutta la regione per un totale di 27 società che si sono cimentate in prove a coppie ed individuali.
Al mattino è stata la volta dei bambini nella combinata di kata e bunkai: la compagine clarense ha piazzato un poker di medaglie grazie a due ori e due di bronzi. Le coppie laiani Gabriele con Jahja Luis per le cinture arancio e Chiara Salvi con Victoria Reccagni per le gialle salgono sul gradino più alto del podio. Raggiungono il gradino più basso invece il duo Turcano Alin e Turcano Denisca per le cinture verdi, Shaban Uxhi e Michelle Panizzi per le cinture gialle. Hanno sfiorato la finale arrivando quinte le coppie Rouihni Sara e Rouihni Hidaya, Zini Riccardo e Scalvini Sofia, Salvi Gabriele e Rossi Santiago.
Al pomeriggio è stata la volta degli agonisti con altre 4 medaglie. L'argento per le donne con Beatrice Mantegari nel kata juniores e Hajar Ajjiani nel kumite open cadette. Il doppio bronzo è stato preso da Davide Ramera nel kata e kumite open categoria cadetti.
Lo Shotokan Karate Chiari, grazie ai risultati ottenuti in questa manifestazione e nella precedente, si piazza al 3° posto nella classifica finale per società, un ottimo risultato in ambito regionale già conquistato ad inizio 2020 con grande soddisfazione per direttore tecnico Gian Mario Belotti. ■



Il gruppo Agonisti al Torneo Lombardia



Il gruppo Ragazzi al Torneo Lombardia



A35 Brebemi premiata a Londra

È il miglior Project Bond europeo dell'anno

Ancora un riconoscimento internazionale per la A35 Brebemi, che ad inizio febbraio è stata premiata a Londra nei prestigiosi PFI Awards in qualità di "Best European Bond Deal of the Year".
I PFI Awards sono tra i premi più autorevoli nel campo della finanza di progetto a livello internazionale e vengono assegnati ogni anno dal Project Finance International (PFI), magazine del gruppo Thomson-Reuters.
Per quanto riguarda la categoria "Best European Bond Deal of the Year ", PFI ha riconosciuto che l'operazione di rifinanziamento di A35 Brebemi rappresenta una delle più grandi emissioni di Project Bond in Europa consentendo le migliori condizioni di finanziamento.
La struttura del debito da circa 2 miliardi di euro consiste in un mix di linee senior e junior, tra cui quattro tranche obbligazionarie per un totale 1.679 milioni di euro e un prestito bancario di 307 milioni di euro.
Sempre nelle motivazioni viene specificato che «è difficile strutturare un rifinanziamento di tali dimensioni e scadenze, consentendo migliori condizioni economiche».
Delle tranche A1 e A2 di Brebemi, il 70% è stato acquistato da investitori nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), il 26% negli Stati Uniti e il resto nell'area APAC (Asia e Pacifico).
I gestori patrimoniali hanno acquistato il 67% delle quote, mentre i fondi pensione il 32% e le banche l'1%.
La struttura dell'operazione consente al progetto di raggiungere un rapporto di copertura del servizio del debito molto convincente grazie alla tranche A3 Zero Coupon.
«Anche qui a Londra abbiamo avuto ulteriori importanti conferme della qualità del nostro progetto – ha affermato il presidente di A35 Brebemi Francesco Bettoni, presente a Londra per il ritirare il premio -. La nostra infrastruttura gode di un'eccellente immagine sul mercato internazionale e il premio ricevuto ieri come Best European Bond Deal of the Year dal magazine PFI del gruppo Thomson-Reuters, rafforza ulteriormente la nostra convinzione sulla bontà delle scelte adottate per quanto riguarda la struttura finanziaria della Società.
Il successo di queste emissioni è un'importante vittoria per tutto il team che ha curato questa attività e per i partner di A35 Brebemi, da Regione Lombardia alla concedente CAL SpA, passando per il socio di maggioranza Intesa Sanpaolo e tutti gli altri soci che da sempre hanno creduto nella bontà del progetto».
■


Il presidente di BreBeMi Francesco Bettoni premiato a Londra

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI
PICCOLO VALERANI ASSICURAZIONI
Soluzioni assicurative per ogni esigenza
Passa in agenzia!
via L. Buffoli, 10 – Chiari BS Italia
Tel. 030.7002235 – 348.4903765
gruppoitas.it – agenzia.chiari@gruppoitas.it

CHIARI SERVIZI SRL
RACCOLTA PORTA A PORTA
"VERDE A DOMICILIO"
Chiari Servizi informa che dal mese di MARZO 2020
riparte la RACCOLTA PORTA A PORTA
del "VERDE A DOMICILIO"
Il servizio sarà attivo
dal 02/03/2020 al 30/11/2020
(ulteriori eventuali proroghe della scadenza verranno comunicate in seguito)
ZONA 1: giorno di raccolta LUNEDI'
ZONA 2: giorno di raccolta MARTEDI'
ZONE 3-4: giorno di raccolta MERCOLEDI'
CHIARI SERVIZI SRL – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

MASTERSEX

Spendere, sperando di essere felici



Alcuni pazienti raccontano che, almeno una volta nella vita, navigando su vari siti internet sono incappati al lato della pagina, oppure sotto forma di pop up, in inserzioni di pillole miracolose che promettono di trasformare le prestazioni sessuali dal livello principiante a Rocco Siffredi. Questa tipologia di annunci, tende a sfruttare il fatto che è molto più facile assumere un farmaco o un integratore, piuttosto che cambiare i propri schemi comportamentali o le proprie abitudini. Se volessimo fare un paragone, è come quando ci si trova davanti alla scelta di andare da un nutrizionista o fidarsi delle pillole che propongono in televisione, con le quali mangiando quello che si vuole si riesce a perdere 10 kg in un mese. Le pillole dimagranti provocano un danno duplice: oltre a generare una calo di peso insano, non insegnano al soggetto ad alimentarsi correttamente. Quindi appena si smette di assumere questi intrugli si tornerà come prima, se non peggio. La regola di base è sempre "Voglio risolvere tutto e subito, ovviamente con il minimo sforzo". Nella sessuologia la situazione è analoga, con l'aggravante dell'imbarazzo per l'argomento, quindi molto meglio se il paziente trova una soluzione in gran segreto, senza consultarsi con nessuno. "Toro e più toro/Super Potenza/ Push Potenza…" (sono nomi di nostra fantasia), sono composti di fitoterapici (erbe dotate di principi attivi) che seppur creati con una base scientifica, possono essere nocivi per la salute, soprattutto per chi ha già patologie di base. I test scientifici sui prodotti sono svolti con metodiche non verificate e nessuno di essi è riconosciuto dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco); la quasi totalità di questi prodotti viene dall'estero e ciò che invoglia all'acquisto è il prezzo accessibile. L'unica pianta testata in campo sessuale, che genera benefici sul desiderio e sull'eccitazione, è la radice di ginseng rosso. I miglioramenti di prestazione, non sono provocati dall'effetto placebo, ma da una azione del ginseng su alcuni recettori cerebrali. Il ginseng, comunque, non è adatto a tutti, infatti può essere pericoloso, dato che genera pericolose aritmie. Tutte le altre piante (specialmente dell'America Latina) sembrerebbero generare beneficio per via di un effetto placebo del prescrittore. Da non sottovalutare anche il fatto che il fitoterapico, pur essendo un prodotto naturale, può interagire con le terapie farmacologiche che già il soggetto assume, facendolo volare al Pronto Soccorso. Per concludere, consiglieremmo anche in questo caso di affidarsi ad un sessuologo per la scelta del prodotto. Se proprio volete rischiare e non resistete alla tentazione, optate per rimedi locali, come creme o unguenti… quelli al massimo possono farvi venire una brutta reazione allergica.
■

Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) 328.5633349 mail: roberto.mario.genoni@ gmail.com Dott.ssa Elisa Camerini (psicologa/sessuologa) 328.6490936 mail: elisa.camerini@tiscali.it Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky

A CHIARI FESTEGGIATO IL 70° DI CONFARTIGIANATO

Massetti: “Imprese e scuola, una sfida che si vince insieme”

Imprese, formazione e scuola. Un rapporto sinergico, alla ricerca di un costante equilibro e di un punto di incontro che favorisca l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e per le imprese una concreta opportunità per trovare addetti preparati alle nuove esigenze dettate soprattutto dal mondo del green, dalle rinnovabili e da tecnologie sempre più evolute. Su questi temi si è concentrato sabato 22 febbraio presso l’Auditorium del Polo scolastico della Scuola Primaria “Città di Chiari” il convegno inserito all’interno delle celebrazioni per i 70 anni di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale dal titolo: “Imprese, scuola e formazione. Insieme si vince”.
Sono intervenuti, moderati da Claudio Baroni del Giornale di Brescia, Mario Taccolini, Prorettore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia, Giovanni Battista Sarnico, consigliere della Provincia di Brescia e il sindaco di Chiari Massimo Vizzardi. Un saluto è stato portato dalla dirigente scolastica del CFP Zanardelli di Chiari Raffaella Galloni e dalla prof.ssa dell’Istituto Città di Chiari Nora Turotti che si è focalizzata sull’alternanza scuola-lavoro, oltre che dal neopresidente della consulta di Confartigianato Chiari Ermanno Pederzoli e dal responsabile della comunicazione Libertas Roberto Goffi.

LO STUDIO

Dopo l’introduzione di Carlo Piccinato, segretario generale di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale sono stati divulgati i dati elaborati dall’Osservatorio di Confartigianato Lombardia su competenze, livelli di istruzione ricercati dalle imprese artigiane locali e commentati poi dai relatori. “Ci sono ancora troppi elementi di disallineamento tra le richieste delle imprese e la formazione scolastica” ha testimoniato il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti lo studio che ha posto l’accento sulla realtà produttiva locale fatta di micro e piccole imprese a carattere artigiano (il 28,2% cioè 1.894 imprese delle 6.711 totali) degli otto comuni presi in considerazione e facenti parte del Mandamento di Confartigianato Chiari e appunto, insieme e oltre a Chiari, Castelcovati, Castrezzato, Coccaglio, Comezzago-Cizzago, Rovato, Rudiano e Urago d’Oglio. Le Pmi, che includono anche le artigiane, rappresentano pressoché la totalità: il 99,3% e rappresentano ancora una risorsa rilevante per l’intera comunità dato che l’81,1% lavora proprio in queste imprese. Rovato guida con 465 imprese, Chiari 492 e poi Coccaglio 215. Due imprese su tre qui operano in lavori di costruzione, servizi alla persona, fabbricazione prodotti in metallo e riparazione autoveicoli.
Negli ultimi cinque anni si sono perse 156 imprese artigiane: 35 a Rovato, 31 a Coccaglio, 23 a Castelcovati, 21 a Rudiano. Buona la presenza a guida Under 35: 639 imprese di cui 207 sonoa guida “giovane”. Una risorsa che scarseggia però: nel corso degli ultimi 18 anni in provincia si contano 40mila giovani in meno (da 300mila a 260mila) a fronte di un +85mila over 65. Questa la grande sfida: "costruire un asset strategico tra mondi apparentemente lontani come scuola e imprese rimettendo al centro per prima cosa la persona, la sua formazione e la sua passione” ha testimoniato Mario Taccolini, prorettore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. Studio che è proseguito analizzando lo stato di occupazione 15-24: in fase di recupero (+8,7 punti tra il 2015-2018) ma ancora sotto i livelli precrisi al 27,7% era al 41,5% nel 2004, sottolineando altresì come si sia alzato il livello di preparazione ricercato dalle imprese, oltre alla qualificazione professionale zoccolo duro con il 40% delle ricerche, ma per il 38,5% si attenzionano profili con titoli medio alti (laurea e diploma). Tra i più ricercati restano il professionale meccanico, a indirizzo ristorazione, finanza e marketing, turistico, e poi meccatronica ed energia, elettrico e tecnico ad indirizzo edile: un addetto su tre per le imprese bresciane è difficile da trovare. ■



I premiati

Sono stati premiati per la loro fedeltà all’Organizzazione Maurizio Bellotti, Ermanno Pederzoli, Angelo Betella, Faustino Filippini, Costante Iore, Ettore Lorini, Felice Manzoni, Gianfranco Simoni, Faustino e Angelo Trainini e Mario Tota di Chiari; Antonino Nicolosi di Castelcovati, Gerardo Salzarulo di Cologne e Roberto Vigorelli di Coccaglio. Ricoe Angelo Betella, Mario Rocco, Mario Sbardolini e Pietro Mingardi di Chiari. Infine, per gli artigiani che non ci sono più e un riconoscimento alla memoria andato ai famigliari di: Mafio Faglia, Giovanni Marzani, Giuseppe Olmi di Chiari; Giulio Dolci di Coccaglio e Bonati Luigi e Maddalena Tamanza di Cologne. Durante la mattinata era presente anche una delegazione di studenti degli istituti superiori locali e non a caso Confartigianato “a testimonianza del rapporto di vicinanza, dell’importanza di sostenere le eccellenze locali e i giovani più promettenti e che danno speranza al nostro futuro” ha commentato il presidente di Confartigianato Massetti prima di consegnare due riconoscimenti speciali ad altrettanti studenti dell’Istituto Einaudi, in realtà un attuale studente ed una ex, che si sono distinti per il loro impegno sociale: si tratta di Michela Bergoni, oggi 20enne che si è aggiudicata recentemente il premio “Global Citizens” con un tema sui flussi migratori e le trasformazioni sociali e a Francesco Camoni, 16enne che si è invece aggiudicato il concorso “Global Citizens United Nations” con un tema sulla salvaguardia di oceani e mari che presenterà a New York il 26 febbraio. ■





¬ dalla pag. 1

Non basterà salvarci

disinfezione, Semmelweis si rivelò l'unico non colpito dalla mostruosa cecità del suo secolo, che trattava morte e nascita come fossero la stessa cosa» (risvolto di copertina di un libro da leggere: «Il Dottor Semmelweis», Louis-Ferdinand Céline).

LA SCIENZA DIVISA IN PEZZETTINI NON PUO' DIVIDERE IL NOSTRO INTELLETTO

L'uomo, dividendo in migliaia di branchie la scienza, ha dimenticato di essere in realtà un unico di tutta quella cono'scienza': ha dimenticato il buon senso, gli insegnamenti di base di igiene personale, ha affidato ad altri la sua salvezza, pensando che solo un medico, i prodotti del capitalismo o i dettami del comunismo, i reparti avanzati di terapia intensiva avrebbero potuto ogni cosa e ogni salvezza. In definitiva cos'ha dimenticato l'uomo?

Ha scritto una lettera con dei consigli (scienza) ai propri figli dimenticando di dire ai propri figli che quei consigli sono indicazioni da affidare al proprio cervello e non da sostituire al proprio cervello, perché la scienza sarà sempre parziale e imprecisa, rispetto alla natura che avrà sempre ragione in quanto fatto oggettivo.

Detto in modo più semplice per genitori e bambini: la scienza è un libretto di istruzioni di un elettrodomestico che si chiama vita, leggilo bene, ma sarà poi il tuo cervello a farti capire se quell'elettrodomestico non funziona perché non capisci le istruzioni o perché è rotto e in quel caso sarà sempre il tuo cervello a ottenere la soluzione.

Ben venga ogni specializzazione della scienza, ogni branca analitica, ma guai guai guai a spegnere il cervello anche nella formazione scolastica: il nostro cervello non funziona come la scienza ufficiale creata in categorie.

Il nostro cervello ci consente di prendere decisioni complesse e multi-disciplina, contrariamente a ciò che il sistema pubblico di ogni nazione fa.
Il nostro cervello è come 1000 università con tutte le facoltà in un momento unico. E più avremo riempito di conoscenza ogni facoltà di questa strana università e più il nostro cervello ci salverà e salverà la vita dei nostri cari.

Anche la democrazia è come la scienza: è bella, ma crea una frammentazione dovuta alle regole di convivenza.
Ebbene, nessuna di quelle regole è assoluta.
Sono regole di convivenza, convenzioni, ovvero accordi per vivere meglio insieme, ma molti di noi vivrebbero meglio da soli senza convenzioni!
Mentre altri ringrazieranno per tutta la vita quelle convenzioni.
In pratica facciamo la media dei comportamenti umani e diamo delle norme perché consideriamo tali comportamenti «nella media», ossia «normali», ossia utili. Morale: nell'emergenza le regole possono anche non essere utili

E i primi? Quelli che sono fenomeni per davvero e le convenzioni potrebbero evitarle?

Sono quelli che hanno inventato (proprio loro!) le convenzioni e, quando se ne dimenticano, tornano a ricordarsene quando muore il panettiere con la terza media che gli dava da mangiare o tira le cuoia il medico specializzando che aveva il vaccino in casa che avrebbe salvato il fenomeno, anche se non era intelligente come quel fenomeno.

IL CERVELLO HA IL DIRITTO DI FARE TUTTI I DIETROFRONT CHE VUOLE

Riepilogando: la scienza è un'opportunità mentre il cervello è una certezza operativa a 360 gradi, capace di elaborare ciò che ci dicono i vari scienziati. Elaborare significa fare delle scelte a partire da una valanga di domande, con ripensamenti, retrocessioni e pentimenti che non devono mai e poi mai essere considerati debolezze: il cervello non ammette aule di giudizio, ricordatevelo sempre!

Nel complesso del cervello-meraviglia di ognuno di noi, ci sono anche «cellule speciali» che non si sa se siano frutto dalla formazione in famiglia, a scuola e nell'ambiente o se siano genetiche: sono cellule che possono considerarsi attivatrici di speranza e di proseguimento della specie.

E' ciò che distingue un secchione da un genio. Il genio non si misura con i voti a scuola ma con ciò che riuscirà a fare nelle mille emergenze della vita. In questo agirà sicuramente una MEMORIA ONTOLOGICA (ossia legata al suo stesso essere, di sua natura di quel genio stesso) che gli consentirà di scegliere in un nano secondo, tra il 100% di tutto quello che ha studiato, l'1% che serve in certe situazioni.

Tra le cellule speciali che ognuno di noi ha ci sono «finestre» di memoria che ci possono salvare la vita. Quando ero bambino sentii Antonino Zichici spiegare il suo concetto di cultura: «Non contano le date o i dati che hai studiato, i numeri che hai immagazzinato o i voti: considero il concetto di cultura quella cosa che ti è rimasta in testa per affrontare un'emergenza, come quando ti trovi su un'isola deserta senza niente: lì comincia il frutto della tua cultura».

Questa considerazione non può pretendere però che qualcuno di noi si possa definire un genio e vantarsi di tale situazione: sarebbe idiota e vanesio al tempo stesso: sarà la natura fattuale a dirlo dando ragione in molti casi anche alla fortuna oltre che alla genialità.

D.IVISIONI, LA STESSA INIZIALE DI D.ENARO

Non sarà possibile o forse nemmeno opportuno fare processi e trovare un colpevole, perché il concetto di colpa ci riporterà a categorie che ritengo ridicole per l'uomo. La colpa è come il denaro: bisogna trovarla sempre e a tutti i costi.
Ma non è così che funziona, perché quella che chiamiamo natura agisce indisturbata: manca in aula quando pensiamo di studiare, si presenta in biblioteca mentre noi non ci siamo ed è un tribunale assoluto senza che nessuno di noi possa difendersi.

Ci siamo divisi pensando fosse utile, perché diffidenti di villaggio in villaggio, poi di regione in regione, infine di nazione in nazione. Poi ci siamo divisi per continenti e infine in alcuni casi per Nazioni federali come gli Stati Uniti o la Germania, fino all'Unione mai definita e completata dell'Europa.

La schizofrenia di tutto questo non è quasi mai stata legata all'interesse dei cittadini, bensì al sistema denaro messo in piedi dall'uomo nei secoli.
Abbiamo inventato guerre di ogni genere, politiche di dazi che andavano e venivano, accusato paesi e ogni genere di divisione.
Ma tutto questo è solo il frutto di enormi poteri economici, sempre più concentrati in poche mani.

Il denaro ha comandato ogni scelta, proprio come un algoritmo, rischiamo di fare la fine di un automa.
Ci ha fatto ignorare qualsiasi cambiamento climatico su cui mai è stata effettuata una scelta se non dalla natura, proprio ora, con cali mostruosi di inquinamento nel mondo perché l'uomo per un po' ha tolto il disturbo.
Ma ancora adesso il tormento è l'economia.

Bastava reinventarci, tornare indietro e ricordare che il denaro è una nostra invenzione, che ne inventeremo per tutti a vita e poi decideremo cosa fare per cambiare le nostre pessime abitudini ora che il lavoro non era affatto necessario inteso nello stesso modo di due anni fa.
Qualcuno ci ha provato a urlarlo ma non è servito come non è servito dire che distruggere il pianeta e devastare il clima avrebbe prima o poi presentato un conto salatissimo.
Abbiamo fatto, probabilmente peggio di qualsiasi animale, fomentando suicidi, omicidi, sofferenze psicologiche enormi in persone che frequentemente sono persino grandi guide libere rispetto alla presunta normalità. Lo abbiamo fatto persino con questa orrenda campagna su chi moriva: credo che questo sia stato il più grande genocidio della saggezza mai compiuto dall'uomo.

Gli anziani, i vecchi, quelli che una volta erano i sacri saggi sono stati trasformati in merce di scambio, in salvavita, in persone «che dovevano comunque morire».
Questi siamo stati noi.
Non parlo delle analisi scientifiche, parlo delle considerazioni di questo assurdo sipario affidato a molti giovani e adulti. Persino certi anziani hanno accettato con favore la loro fine.
Abbiamo tatuato nella testa delle persone il concetto di durata e di minor valore, in uomini e donne che in realtà sono la memoria di tre se non quattro generazioni

SCOMPARIREMO?

Potrebbe non essere la domanda corretta.
Potrebbe andare che non siamo più necessari, ma potrebbe anche andare che il senso attuale delle cose verrà spazzato via e il problema non sarà sopravvivere o trovare i soldi, ma trovare un senso a una nuova vita e risposte su perché abbiamo percorso strade tanto lontane dalla natura.
■

¬ dalla pag. 1

Poesie in bottiglia...

lo dice Eugenio Montale, premio Nobel per la letteratura nel 1975.
Non c'è morte possibile per la poesia, e tanto più per l'umanità, per la nostra meravigliosa Italia, per la Lombardia, per Brescia (..Brescia la forte, Brescia la ferrea, / Brescia leonessa d'Italia /..., lo certifica Giosuè Carducci), alle corde ma orgogliose e caparbie contro l'invasione dell'ultimo nemico.
Che sarà sconfitto come tutti gli altri che l'hanno preceduto. Apparirò anche consolatorio e immaginìfico, ma ci aiuterà anche la poesia per uscirne, con il corredo necessario di eroici medici ed infermieri nonchè dei vaccini in gestazione. Perché ogni uomo è poesia e perché non a caso è diventato "sapiens" per la sua capacità di astrazione.
"... Al mond el som, se 'ngrasa mia / coi panadì 'mbuticc de poesia, l'è surda oramai töta la zènt / quan parla el cör la fa aparì de sènter niènt. / Le rime po'...le fa scapà de rider.."
La tenerezza dei versi di Angelo Canossi, il poeta della brescianità, ci fa capire che non è un'impresa facile convincere la gente, sorda alla voce del cuore. Eppure la sua opera (è morto a Brescia il 9 ottobre 1943) gli è sopravvissuta e continua a lasciare un segno. "Perché la poesia non è di chi la scrive, ma di chi gli serve" diceva Massimo Troisi a Neruda nel film "Il postino". E a noi serve, ora ancora di più.
"...La vita balla sui vetri / nelle notti di tempesta sbatte insensata sul dolore / spezza le gambe ai vecchi nelle strade, spacca le coltri ghiacciate,/ il sigillo al tempo, danza nell'urlo senza pianto"
I versi della foggiana Antonella Corna, nella loro forza drammatica ed a testimonianza del percorso comune di poesia e tragedia nella storia dell'umanità, ci vengono incontro perché ci restituiscono la "vittoria delle tenebre sulla luce, con tutto il doloroso bagaglio di sofferenza e morte"...e il segno del "passaggio ad un graduale e felice ritorno alla luminosità, alla speranza", recita il prologo della raccolta, Cadrà l'inverno, edita da Raffaelli. E scrive proprio di noi, "crune sottili / e senza voce asole assetate di luce / dove il pensiero s' infila quasi gemendo".
■

Enzo Biagi firma autografi sul suo libro "Ma che tempi"



Da sinistra: il capo redattore del Giorno Ettore Carminati, Mino Martinazzoli ed Enzo Biagi



La sala per Enzio Biagi al Centro Culturale Aldo Moro di Orzinuovi (ottobre 1998)



L'ingresso del Satellite degli Spedali Civili di Brescia



Da sinistra: Martinazzoli, Biagi, l'allora sindaco di Orzinuovi Ambrogio Paiardi e il Presidente dell'Associazione Segretari Comunali Vighenzi, Mario De Fusco

Acli Franciacorta, Sebino e Ovest Bresciano

Il nuovo presidente è Monica De Luca del circolo di Chiari

di Giannino Penna

Si è tenuta a Chiari l'assemblea di zona dei circoli Acli della Franciacorta, Sebino e Ovest Bresciano che comprende i circoli di Adro, Chiari, Castelcovati, Cazzago San Martino, Coccaglio. Cologne, Corte Franca, Gussago, Rovato, Sale di Gussago, Iseo, Rodengo Saiano, Ospitaletto.
Durante l'assemblea i delegati dei circoli, all'unanimità, hanno eletto presidente Monica De Luca, negli otto anni precedenti presidente del circolo Acli di Chiari e consigliere provinciale.
Nel suo intervento la nuova presidente ha ringraziato per la fiducia a lei accordata dai circoli e rimarcato l'importanza del dialogo e dello scambio di esperienze tra le strutture di base della zona.
Ha ricordato inoltre che «le zone Acli non sono un organismo giuridicamente costituito, ma un coordinamento dei circoli presenti in un territorio con l'obiettivo di favorire il lavoro di rete, promuovere iniziative e riflessioni comuni, sostenere le strutture di base in difficoltà».
La neo presidente ha sottolineato infine «come la zona possa favorire il confronto con le istituzioni del territorio, in particolare nei Comuni dove non è presente un Circolo Acli».
Monica De Luca succede nel ruolo di presidente a Sandra Mazzotti di Iseo che aveva guidato la zona nei due mandati precedenti.
La neo presidente nel suo intervento ha ringraziato Sandra Mazzotti per l'egregio lavoro svolto in questi anni.
Il nuovo consiglio di presidenza sarà composto da un rappresentante per ciascun circolo della zona.
La neo Presidente di zona entra con diritto di voto a far parte del Consiglio Provinciale.



Monica De Luca con l'assessore Vittoria Foglia

In provincia di Brescia sono 8 le zone in cui sono raggruppati i 73 circoli delle Acli che a metà aprile, emergenza Coronavirus permettendo, dovranno celebrare a Concesio il congresso provinciale per il rinnovo delle cariche ed eleggere i nuovi vertici dell'associazione dei lavoratori cristiani. ■



Monica De Luca con il presidente provinciale Acli Pierangelo Milesi in occasione del 70° anniversario delle Acli di Chiari

ROCCAFRANCA - LUTTO



Nei giorni scorsi è mancato all'affetto dei suoi cari Gian Battista Donati. Residente a Roccafranca, per molti anni ha lavorato come assicuratore ad Orzinuovi. Lascia nel dolore i figli Paolo e Antonio, dopo aver subito la perdita della moglie Gabriella pochi anni fa

VIRUS: E' IL MOMENTO DELLE AZIONI CONCRETE

40 maschere salva vita

La Fondazione Pellegrini Forlivesi ha ottenuto la donazione dal grande patolo americano Holladay

Non solo la raccolta fondi a favore dell'Asst Franciacorta condotta al fianco dell'Associazione Amali che permette, mediante bonifico, di rifornire gli ospedali di Chiari, Iseo, Palazzolo ed Orzinuovi dell'attrezzatura necessaria e dei materiale medico più adatto ad affrontare l'emergenza Coronavirus, ma anche una dotazione ulteriore di mascherine professionali destinata all'Azienda Ospedaliera Mellino Mellini, utilizzabile non solo dai pazienti ma anche dal personale medico, ogni giorno esposto al rischio di contagio. Si chiamano Totale Face CPAP e sono state ideate per coprire per intero il viso: un'unica soluzione per difendere contemporaneamente bocca, naso e occhi, i varchi di accesso del Coronavirus nel nostro corpo. In tutto una quarantina di dispositivi, giunti in Italia dagli U.S.A. grazie alla lunga amicizia che lega il presidente della Fondazione clarense, Augusto Pellegrini, all'ex compagno di College, il Prof. Blair Holladay, CEO dell'American Society for Clinical Pathology, ospite lo scorso 24 ottobre presso Villa Mazzotti dell'incontro dal titolo «La forma della Solidarietà», e autore, assieme al Prof. Corsi Romanelli, presidente della Società Italiana di Patologia e Medicina Traslazionale, di quella che è stata ribattezzata «Firma di Chiari», che sigla l'accordo di collaborazione internazionale tra i due enti. «"Questo è ciò che si fa tra fratelli: ci si aiuta nel momento del bisogno" mi ha scritto Blair spiegandomi che le maschere sono un regalo per la Città di Chiari -spiega Pellegrini- e che presto ne arriveranno altre. In questo momento tanto delicato la nostra Fondazione non si è fermata, anzi capita l'emergenza che il nostro territorio, come purtroppo molti altri, si trova ora costretto a fronteggiare, è scesa in campo con una serie di iniziative utili a contrastare il Coronavirus, grazie all'attivazione di tutti i canali necessari e rendere queste stesse valide e concrete. Il 27 marzo sarebbe stata per noi una giornata speciale. In calendario avevamo già fissato lo spettacolo- evento dal titolo «Una Tragedia Normale: storie di ragazzi, trincee e pezzi di vino» che, visto il diffondersi del contagio e le relative misure restrittive, è stata prorogata a data da destinarsi. In questo momento -conclude Pellegrini- ci troviamo tutti in trincea, e in prima linea ci sono proprio loro, medici ed infermieri, contro un nemico invisibile ma altamente pericoloso. La nostra risposta all'emergenza speriamo possa essere di aiuto a tutti loro, che ringraziamo di cuore per l'infaticabile impegno prestato quotidianamente sfidando il virus a costo della loro stessa vita». ■



Una mascherina Total Face Cpap giunta in dotazione all'Ospedale Mellino Mellini grazie alla Fondazione Pellegrini Forlivesi

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari
Tel. 030.5242277 - 334.3180401

vinanima
ENOTECA
DOMENICA MATTINA
DEGUSTAZIONI GRATUITE
MAR-SAB 9 -12 / 15-19 DOM 9-12
CHIARI - Viale Pietro Cadeo 1
P.IVA 04097110987 - T. 371 452 3956
www.vinanimaenoteca.it
vinanima Vinanima Enoteca

Se vuoi farti trovare
Realizziamo siti per far volare la tua azienda
"CHI HA UN SITO INTERNET PROFESSIONALE E AGGIORNATO, SOPRAVANZA LA CONCORRENZA E HA MARGINI DI CRESCITA STRAORDINARI"
Il Sole 24 Ore
SERVIZI
• siti web
• e-commerce
• seo specialist
• webmarketing avanzato
42.2 mln gli italiani che accedono a internet
90% Il 90% degli utenti usa i motori per informarsi su prodotti e servizi
79% Il 79% degli utenti italiani naviga sul web giornalmente
Se vuoi arrivare prima degli altri... muoviti per primo
Contattaci!
LIBRI&GIORNALI SRL
via Milano 7/1 Roccafranca
030.7243646 | 030.7091033
393.8859728 | 339.1830846
libriegiornali@libriegiornali.it
Volta pagina

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Metasalute
Previmedical
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



Dott.ssa Marilisa Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Milano

Post-Graduate in Chirurgia Parodontale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Dottor Pier Giuseppe Massetti

Medico Chirurgo Odontoiatra Specialista

Anestesiologia e Rianimazione

Dott.ssa Francesca Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Brescia

Specializzata in Ortognatodonzia presso il medesimo Ateneo

Dott.ssa Ilaria Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università Europea di Madrid

Endodonzia presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Master in Estetica e Conservativa - F.Ferraris

I NOSTRI SERVIZI

CHIRURGIA ORALE

CHIRURGIA PARODONTALE

IMPLANTOLOGIA

ENDODONZIA E CONSERVATIVA

ORTODONZIA ED ESTETICA DENTALE

IGIENE ORALE E PREVENZIONE

TERAPIA PARODONTALE LASER ASSISTITA

CURA DEL BRUXISMO E GNATOLOGIA

PROTESI DENTARIA

PEDODONZIA

SEDAZIONE COSCIENTE

IGIENE ORALE DEI BAMBINI: COME INCORAGGIARLA?

Per il benessere del sorriso è fondamentale iniziare a prendersi cura della propria igiene dentale fin da piccoli, quando è più facile prendere le giuste abitudini.
Inoltre, come si sa, prevenire è meglio che curare, perciò adottare una corretta igiene è il sistema migliore per evitare disturbi in futuro. Tuttavia, a volte non è facile trasmettere ai propri figli le giuste pratiche igieniche: può capitare che la pigrizia abbia la meglio e che i bambini non abbiano voglia di lavare i denti regolarmente, anche se ciò significa "perdere" soltanto pochi minuti al giorno.
Ecco alcuni suggerimenti!



Innanzitutto, giochiamo d'astuzia. Se riusciamo, difatti, a trasformare il momento di lavarsi i denti in un'occasione di svago, saremo già a metà dell'opera. Questo sistema è molto efficace e può essere facilmente adattato al carattere del bambino: se gli piace cantare o ha qualche canzone preferita, potremo creare una "colonna sonora" divertente ad hoc per l'igiene orale. In questo modo, mentre ci laviamo i denti insieme a nostro figlio o ai nostri figli, creeremo un momento di allegria da vivere insieme a loro, e l'operazione di pulizia diverrà molto meno noiosa.
Questo è anche un modo interessante per cronometrare il tempo di lavaggio dei denti, che dovrebbe equivalere a un minimo di due minuti: basta scegliere un brano che abbia la durata adeguata. Allo stesso scopo, altrimenti, possiamo adoperare un timer che scandisca i secondi e renda, così, l'operazione più coinvolgente, così come una clessidra o uno spazzolino apposito per i più piccoli, che si illumini per la durata della pulizia.
Altra tecnica molto efficace è quella di coinvolgere degli animaletti; in questo caso, potremmo inventare ed interpretare un personaggio ad hoc che accompagni il bambino nella pulizia quotidiana. Lo stesso personaggio, una volta consolidato il suo "ruolo", può essere "utilizzato" anche in altre occasioni, ad esempio quando è tempo di andare dal dentista, in modo da rassicurare e divertire il bambino.
Possiamo anche ricorrere a sistemi più fantasiosi, raccontando piccole storie. In questo caso, come negli altri, possiamo scatenare la creatività, ad esempio dicendo ai bimbi che in bocca custodiscono un tesoro e che con lo spazzolino possiamo andare alla sua ricerca perlustrando dente per dente, o altre avventure simili. Questo funziona con i più piccoli ed è un'ottima modalità di imprinting.
Leggere insieme ai nostri figli dei libri per bambini specifici sull'igiene orale può essere un'altra soluzione: ne esistono tantissimi e di molto validi. Per i genitori più moderni, sono state create anche delle app per smartphone che facilitano il momento dell'igiene orale, con canzoncine, storielle e giochi vari da fare mentre ci si lava i denti. Presso il nostro studio dentistico vi sapremo indicare le giuste pratiche quotidiane per l'igiene orale dei bambini, grazie anche ai corsi gratuiti che mensilmente organizziamo presso le nostre sedi!
Per informazioni non esitate a contattarci!

Dr.ssa Marilisa Massetti

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452

PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti



Si estende la rete di illuminazione pubblica: ecco la terza fase del progetto Lumen

Estensione della rete e completamento del grande progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica cittadina. Veleggia verso la sua **terza** e conclusiva fase il **Progetto Lumen**: il maxi intervento che permetterà di riammodernare i **corpi illuminanti della città**, sostituendo i più vecchi – appartenenti alle prime lottizzazioni e tecnologicamente più datati – con strumenti molto più efficienti, ovvero quelli a **tecnologia LED** e nel contempo di dotare la città di **avanzatissime tecnologie Smart.**

Lumen – che in quanto progetto comprensoriale porterà all'efficientamento di punti luce distribuiti in **21 Comuni** – per la città di **Chiari** prevede per l'appunto oltre all'efficientamento con nuovi corpi illuminanti LED anche **l'adeguamento di 66 quadri comando**, la **riqualificazione delle linee di rete e la sostituzione di 110 pali** per un totale di oltre **1 milione di euro di investimenti**.
A ciò si aggiungono gli interventi per **l'estensione della rete**, quantificati in quasi **250mila euro**, come da offerta Engie S.pA.

Infatti, **Engie S.p.A.** – società che si è aggiudicata l'appalto dei lavori quale migliore offerente tra tutte le ditte che hanno partecipato alla procedura su scala europea – ha completato **la sostituzione di tutti i 1701 vecchi corpi illuminanti clarensi**, interessati dall'appalto (fase 1) e sta eseguendo i necessari interventi sulla rete (fase 2), pronta per procedere anche all'**estensione della rete** stessa ed altri interventi (fase 3): estensione che avverrà su due fronti.

Il primo è quello già previsto dal contratto e andrà a interessare aree comunali già individuate tra **le zone della città non illuminate**: tra queste il **Parco delle Rogge** in via delle Battaglie, viale del Cimitero, via Leonardo da Vinci, via Forze Armate e in via Rudiano, oltre al parcheggio di viale Mazzini.
Questi interventi – in base ai programmi condivisi con gli uffici – inizieranno il 16 marzo e si **concluderanno l'8 giugno 2020**.

Il secondo fronte, invece, riguarda l'utilizzo dello **speciale contributo regionale per l'installazione di attrezzature Smart** sia per il controllo dell'impianto di **illuminazione**, sia per la **videosorveglianza** ed altri servizi.
Il progetto Lumen infatti è già stato premiato e co–finanziato da Regione Lombardia con apposito contributo riservato alla Città di Chiari per poco meno di **400mila euro a fondo perduto.**
L'intervento prevede la realizzazione di **nuovi hot-spot (18)** per rafforzare la rete Wi–Fi comunale (oltre a 14 rilanci del segnale) ed un server dedicato per gestire al meglio la videosorveglianza grazie a **13 nuove telecamere e 2 videocamere per lettura targhe**, nonché la realizzazione di ben 768 nodi per il telecontrollo dell'impianto di illuminazione (per monitorare la rete di illuminazione tramite web, smartphone e tablet da parte dei referenti comunali e per l'attivazione di una **App per la raccolta delle segnalazioni dei cittadini**). Questi ultimi interventi avranno inizio il 3 agosto per concludersi **entro la fine del 2020.**

«Il progetto di ammodernamento delle infrastrutture della città prosegue – ha commentato il **vicesindaco e assessore alle Opere Pubbliche, Maurizio Libretti** –.
La fase più visibile, che ha consentito la sostituzione dei corpi illuminanti su molti quartieri con tecnologia LED, ha avuto un **ottimo riscontro dai cittadini**: la luminosità delle vie o strade interessate è radicalmente cambiata in meglio.
Il prossimo obiettivo a breve periodo è l'estensione della rete LED: oltre alla già realizzata estensione al parcheggio ex Morcelli, verranno adeguate quelle dell'ex area cinema e l'atteso intervento del parco rogge.
Ma l'Amministrazione sta già pensando oltre e nel medio periodo sta programmando **la sostituzione dei rimanenti 1500 corpi illuminanti di vecchia tecnologia con ulteriori risparmi di spesa**». ■

Approvato il progetto della «bretella»: la provincia si farà carico delle spese

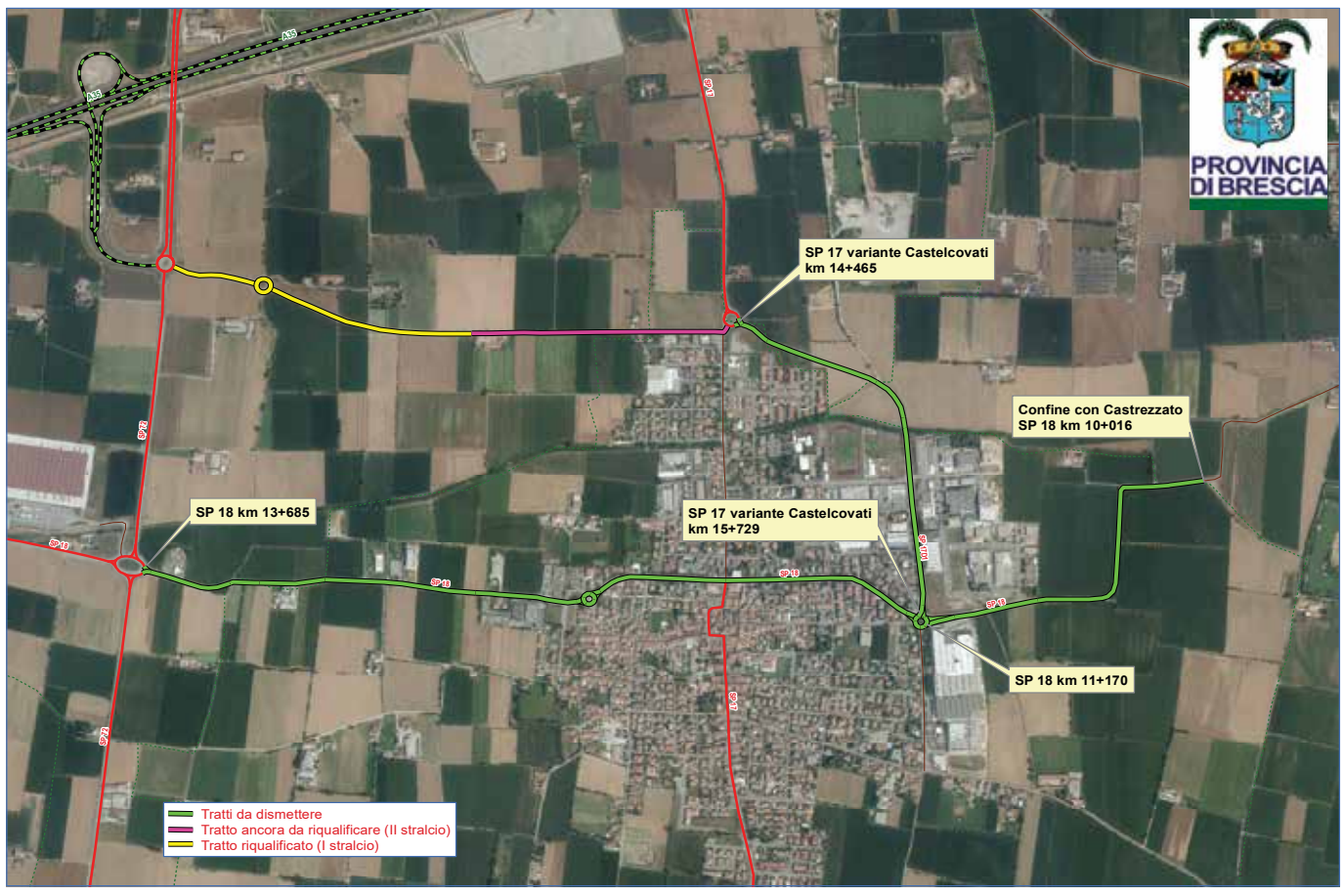
Una **bretella stradale** che andrà a completare il collegamento tra la **Sp 17** con la zona nord di **Castelcovati**, intercettando anche la rotatoria all'altezza del **casello della Brebemi**, presente sul territorio clarense.

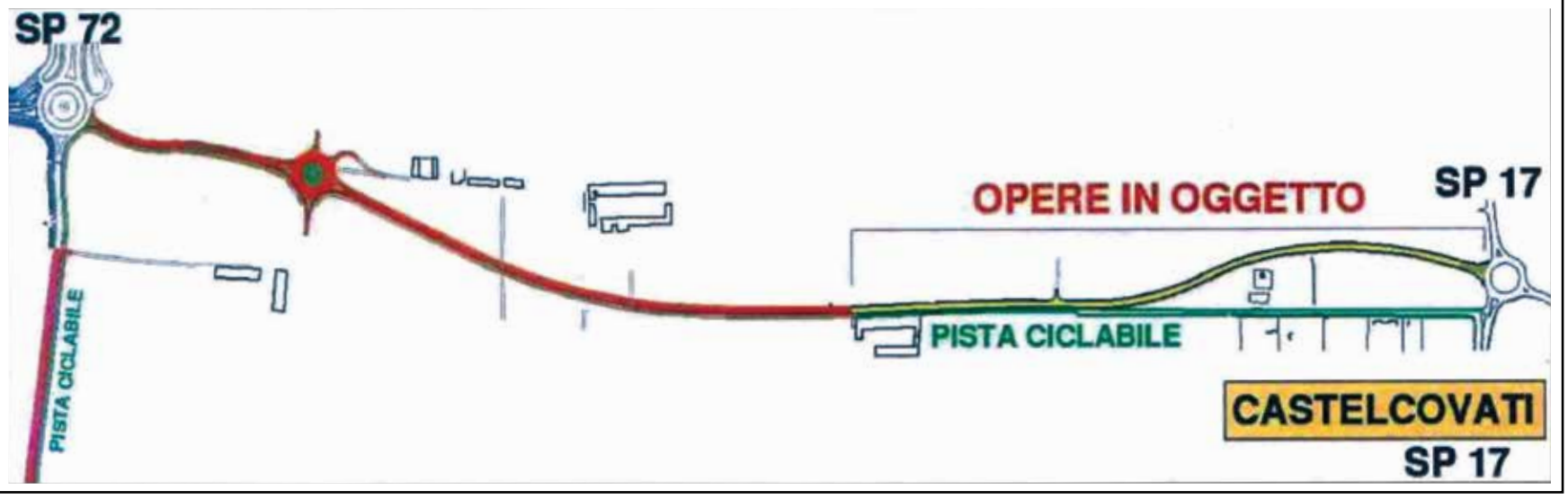
È stato approvato dalla Giunta comunale, sulla base dello studio di fattibilità già definito dagli uffici comunali, il **progetto preliminare** di questa importante opera viaria, così da avviarne concretamente l'iter di realizzazione: la bretella, nel frattempo, è stata interamente **finanziata dalla Provincia di Brescia**.
Infatti, il completamento della bretella fa parte degli **accordi perfezionati nell'anno 2015** – tra i Comuni di **Chiari, Castelcovati e Urago d'Oglio**, e la Provincia – per l'**Area Vasta.**

I lavori saranno **preceduti** dal completamento delle **attività di progettazione** definitive ed esecutive e dalla complessa procedura di acquisizione delle aree tramite **esproprio**. Stando ai programmi attuali, dovrebbero **iniziare nel 2021** e terminare prima della stagione agraria del 2022.
Le spese – interamente sostenute dalla Provincia di Brescia in favore dei Comuni di Area Vasta – sono complessivamente stimate in **500 mila euro**, di cui **238 mila euro per lavori e 186 mila per acquisizione dei terreni**.

Tecnicamente si tratterà di un'**infrastruttura a doppia corsia** con affiancata una **corsia ciclopedonale** che collegherà il **Polo del Produrre a via Tagliata** e all'attuale **rete ciclabile**: già realizzata negli anni scorsi lungo la Sp 72 per Roccafranca e da lì lungo la Sp 18 per Urago.
L'asse viario avrà una larghezza complessiva di 12.60 metri circa, di cui **2.30 esclusivamente riservati a pedoni e ciclisti**: questi potranno così percorrere in sicurezza l'intero tratto, grazie ad una separazione fisica realizzata in doppio cordolo in cemento.
In base alle previsioni dell'Ufficio Tecnico, inoltre, ci saranno circa 1600 metri cubi di **terreno vegetale** di scotico (ovvero, di asportazione) che si prevede di **reimpiegare per la maggior parte in mitigazioni ambientali**, compresa una duna di mitigazione interamente piantumata in corrispondenza con l'innesto in via Tagliata.

«L'intervento si inquadra nell'ambito di una **positiva collaborazione tra i Comuni di Area Vasta** – ha commentato il **vicesindaco e assessore alle Opere Pubbliche, Maurizio Libretti** – e il Comune di Chiari ne trova particolare giovamento.
Infatti, grazie al contributo straordinario di **500 mila euro messo a disposizione della Provincia di Brescia**, si realizza un'opera che **mitiga l'impatto viabilistico** al contorno dell'area logistica **Logimea** di via Roccafranca ed **estende i collegamenti ciclabili sovracomunali**». ■







Il ringraziamento del Comune per la lunga attività commerciale della merceria Mondini

Se ne va un **pezzo di storia del commercio clarense**: ha chiuso il negozio di **Remo Mondini in via Zeveto, 13**. Ed è proprio per **celebrare questa lunga storia di laboriosità l'assessore al Commercio Domenico Codoni** ha voluto portare il saluto e il **ringraziamento dell'Amministrazione comunale**, consegnando un **attestato di riconoscenza** per l'impegno profuso in tutti questi anni ed augurare ai titolari di godersi il meritato riposo.

Infatti, **sabato 15 febbraio** ha segnato lo spartiacque nella storia di questa attività di vendita di **mercerie**, maglieria e filati, camiceria e corsetteria, già presente nel medesimo luogo **sin dal 1927**. La zona è quella del **centro storico, via Zeveto**: una delle vie principali della città, che non a caso dà il nome ad una delle quattro Quadre presenti sul territorio clarense. Prima con la **madre Edvige** e poi con la **moglie Clelia**, il negozio è divenuto negli anni un **punto di riferimento**, mentre la merce sugli scaffali cambiava e le grandi vetrine all'ingresso del negozio invitavano ad indugiare anche per una semplice chiacchierata con i signori Mondini. Perché se è vero che molte cose sono cambiate nel commercio in questi ultimi anni, è altrettanto vero che i clienti sono sempre rimasti accanto ai signori Mondini, certi di poter trovare presso quell'esercizio commerciale **articoli spesso difficili da reperire** nei nuovi negozi del medesimo settore.

«Imprese come questa **arricchiscono l'intera città**, perché solo così se ne afferma l'esclusività: proprio grazie alla particolarità ed unicità dell'offerta commerciale che una città è in grado di offrire – ha commentato l'assessore al Commercio **Domenico Codoni** –. Il sogno ora è quello di veder arrivare qualche **giovane con tante idee**, desideroso di mandare avanti un'attività nel centro storico di Chiari». ■



Presto nuove piantumazioni per l'aumento del verde pubblico grazie alla collaborazione tra comune e enti

Iniziative realizzate con Lions Club Chiari e Mosaico Verde

Via libera a **Mosaico Verde** e al progetto di piantumazione del **Lions Club** di Chiari.
Continua senza sosta l'attività dell'Amministrazione comunale volta a **implementare e curare il verde cittadino**, grazie all'ideazione o adesione a **iniziative per l'aumento del numero di piante presenti sul territorio clarense**.
Un'azione cruciale, che ha come obiettivo non secondario quello di **combattere l'inquinamento dell'aria** grazie a uno degli elementi di purificazione più importanti in assoluto: per l'appunto le piante.

Ecco perché l'Amministrazione – e in particolare il **sindaco Massimo Vizzardi, l'assessore all'Ambiente Chiara Facchetti** e il **consigliere con delega alle Nuove Alberature Simone Riccardi** – si sono spesi per l'adesione e l'avvio di due nuove attività di piantumazione, come già fatto in molte altre occasioni, tra cui di recente quella del **Bosco di Lorenzo** con l'associazione erbuschese de **I Frattimi**.

La campagna **Mosaico Verde**, ideata e promossa da **AzzeroCO2 e Legambiente**, offre ad aziende ed Enti Pubblici la possibilità di contribuire attivamente alla riduzione di emissioni inquinanti grazie a **progetti mirati di forestazione di nuovi alberi** e gestione sostenibile dei boschi esistenti, con l'obiettivo di prevenire e **contenere i rischi locali legati ai cambiamenti climatici** (come l'innalzamento delle temperature, o piogge più intense o frequenti).
Nello specifico, la campagna **Mosaico Verde** prevede la possibilità per i Comuni di beneficiare di un **intervento gratuito di riqualificazione urbana**, attraverso la messa a dimora di specie arboree autoctone.
L'investimento viene interamente **sostenuto da società partner** che, in ottica di responsabilità sociale d'impresa, mettono a disposizione le risorse necessarie al progetto.
Compito di AzzeroCO2 è quello, in primo luogo, di far incontrare le esigenze di Enti e aziende con l'obiettivo di realizzare in un'area messa a disposizione dal Comune **l'intervento di forestazione**.
Il Comune di Chiari, che identificherà l'area e ne condividerà la progettazione, ha aderito con entusiasmo a questa proposta green.

Con lo stesso entusiasmo si è deciso di abbracciare anche la proposta nostrana avanzata dai **Lions Club Chiari Le Quadre**.
Infatti, il gruppo clarense ha proposto all'Amministrazione comunale la **piantumazione di alberi in diverse aree verdi pubbliche**, come parte del più ampio progetto di bosco diffuso promosso dalla Associazione Lions Club International per la piantumazione di giovani alberi autoctoni per dare vita a **nuovi boschi**.
Per quanto riguarda la nostra città si tratterà nello specifico di **500 alberi di specie locale**, come indicato dal Regolamento del verde pubblico città di Chiari.

«Queste sono **iniziative concrete** con le quali la nostra Amministrazione si impegna per migliorare allo stesso tempo **la salute e l'ambiente** della nostra cittadinanza – ha dichiarato **l'assessore Facchetti** –.
Consapevoli che queste siano una misure importanti, ma non sufficienti da sole, **continueremo costantemente** il nostro impegno per un miglioramento della **qualità dell'aria**: un tema assolutamente attualissimo e per noi prioritario».

«Le **nuove alberature** e l'ambiente sono per noi **temi importanti,** tanto da essere tra i primi punti nel programma di mandato – ha concluso **il consigliere Riccardi** –. Sono convinto che azioni come queste non solo portino **benefici reali**, ma servano per renderci più consci delle problematiche e delle **buone pratiche** che si possono mettere in atto per salvaguardare l'ambiente e la nostra salute: **grazie** alle associazioni e alle società che hanno già contribuito e che vorranno contribuire».
■

Evento meteo 7 agosto 2019: ecco il decreto per il risarcimento danni agli agricoltori

Eventi meteorologici che hanno avuto **serie conseguenze** sul territorio e la cui gravità ora è stata riconosciuta dal Governo.

È stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale** il **Decreto Ministeriale** che dichiara l'eccezionalità degli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di **luglio e agosto 2019** in Lombardia, e che avevano colpito la zona di **Chiari** con particolare violenza **il 7 agosto 2019.**

Perciò gli **agricoltori** che volessero **presentare domanda di risarcimento danni** possono ora farlo, sottoponendo la loro richiesta **tramite PEC** e indirizzandola alla struttura regionale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di competenza territoriale, ovvero nel caso della provincia di Brescia all'indirizzo agricolturabrescia@pec.regione.lombardia.it.

Le domande, come da prassi, dovranno essere **inviate senza eccezioni entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto** (ovvero, entro 45 giorni a decorrere dal 3 febbraio).
E al fine di semplificare il procedimento, **Regione Lombardia ha pubblicato le istruzioni da seguire sul suo sito**, alla pagina: Regione Lombardia/ Servizi e informazioni/ Imprese/ Calamità, assicurazioni e servizi di sostituzione/ Calamità naturali ed eventi atmosferici eccezionali: manuale delle procedure. ■

A Rudiano «Il tocco della luna»

Il docu-film su Giovanni Paneroni

di Massimiliano Magli

A quasi due anni esatti dall'inizio delle lavorazioni, la pellicola dedicata al visionario astronomo Giovanni Paneroni (1871-1950) arriva nel suo paese: Rudiano. Venerdì 21 febbraio un auditorium completamente esaurito, al punto che non è esclusa una replica, ha ospitato la sua prima proiezione.

«Il tocco della luna» è il titolo del docu-film che racconta questo gelataio-astronomo, ambulante per dolciumi e idee, capace di conquistare con simpatia e spirito di convinzione persino Indro Montanelli, che tra il serio e il faceto ebbe a dire di voler essere sepolto vicino a Paneroni.

Il film, di Giacomo Andrico e Paolo Fanelli, è tutto un affare rudianese: l'interprete dell'astronomo del geocentrismo è infatti il vicino di casa della famiglia Paneroni, ovvero il pittore Franco Balduzzi che si è prestato alla produzione firmata dalla Willyco Film.

Non mancano comparse locali a partire dal parroco di Roccafranca Don Sergio Fappani, coinvolto con tabarro e tocco pretesco in diverse scene, e di numerosi altri personaggi che interpretano artigiani e scienziati che arrivano a Rudiano tra l'incredulità e la curiosità.

Sono i protagonisti che hanno accompagnato un narrazione filmica che spazia dal borgo del Castello a Rudiano ad altri spaccati ricavati a Padernello a cui Andrico è molto unito.

«Tra geocentrismo e terrapiattismo – ha spiegato la nipote Angela – mio nonno ha finito per piacere a tutti nonostante la bizzarria della sua tesi. Questo accade quando alla convinzione affianchi carisma e rispetto. Anche i miei zii hanno sempre portato un grande rispetto per lui, quel rispetto di chi accetta come un'opinione diversa una posizione per quanto superata».

Le speranze dei rudianesi è che questo lavoro possa diventare un prodotto educational. «Gli occhi puntati sulla Rai – ha detto il consigliere comunale Angelo Brocchetti -, del resto sognare non costa nulla».

«Non ero così propenso a cimentarmi in questa recitazione – ha spiegato Balduzzi – perché mi dava ansia essere sotto le telecamere mentre dovevo dipingere le tavole di Paneroni, ma alla fine mi sono buttato anche per l'amore che ho per il mio paese e per la storia di questo mio concittadino».

E così è diventata un film la storia di Giovanni Paneroni, l'astronomo gelataio di Rudiano che ha portato nel centro della Bassa le attenzioni della stampa nazionale e di scienziati ancora interessati (nel dopoguerra) a valutare con curiosità e le sue idee geocentriche.

A Rudiano le sue tracce sono anche in via Madrera, dove, con un gergo da Ventennio, un murales lo celebra come «Divinator del mondo d'italico genio».

«Quando morì – ha raccontato la nipote Angela – ricevette un encomio autografo dalla moglie del podestà, ancora oggi in mio possesso. Era onesto fino al midollo, di una pazzia geniale e filantropica e aveva un ottimo intuito. Aveva il posto n. 1 alla fiera di San Faustino di Brescia, che poi cedette a mio padre, suo figlio omonimo Giovanni. Una volta smontò i banchi e a chi chiese risposta disse 'tra poco vien giù spessa'. Dopo un'ora arrivò una bufera.

A chi non aveva fortuna dava in continuazione: un giorno trovò una borsa piena di soldi davanti al suo banco di mercato. La prese, la mise al sicuro e alla sera quando arrivò disperato un commerciante gliela restituì.

E che dire di quando al contadino disperato che non riusciva a vendere angurie prese il megafono ormai a fine giornata e riuscì a venderne mezzo carico al grido di 'non compratele che sono bianche'».

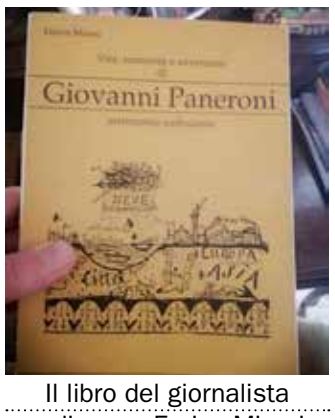
Anche questo era Giovanni Paneroni, quello de «la terra non gira o bestie!». ■



Paneroni osserva le stelle con il suo canocchiale



Giovanni Paneroni



Il libro del giornalista rudianese Enrico Mirani dedicato a Paneroni



Il manoscritto funebre della moglie del podesta per Paneroni



Il murales dedicato a Paneroni in via Madrera



La casa di Paneroni oggi

PASTIFICIO alla PIEVE

alla Pieve pastificio

Produzione giornaliera di pasta fresca, ravioli, lasagne, casoncelli, torte salate, per privati e ristoranti







Iseo (BS) Via Pieve, 29
030.9821324

PARCO OGLIO NORD

La Protezione Civile chiede aiuto per continuare la sua attività

Pesanti le ripercussioni per il furto del camion Iveco

di Massimiliano Magli

Era l'ariete della Protezione Civile in forza al Parco dell'Oglio, i banditi lo hanno rubato nei giorni scorsi lasciando letteralmente a piedi uno dei gruppi che ha maggiormente lavorato durante la bomba meteo dello scorso agosto a Rudiano. Parliamo del camion Iveco che era stato donato al Gruppo di Protezione Civile da un'impresa edile di Roccafranca circa cinque anni fa.

I ladri lo hanno rubato alla fine di febbraio e impiegato per un furto sulla ferrovia Milano-Venezia in territorio di Coccaglio.

Usato e distrutto è il caso di dire, visto che il mezzo, dotato di gru, è stato danneggiato irreparabilmente per caricare e trasferire su un altro veicolo elettrico in dotazione alle Ferrovie gruppi di continuità elettrica e batterie per diverse tonnellate.

Giuseppe Paletti, coordinatore del Gruppo, ha contattato «Bresciaoggi» dopo che la Polfer ha individuato il mezzo abbandonato proprio a Coccaglio.

«Ci siamo trovati un camion ormai inutilizzabile - spiega Paletti - con una portiera divelta, ma soprattutto con i motori ko.

Per noi è stato un colpo al cuore, perché questo mezzo, donato dalla famiglia Merelli di Roccafranca, ci ha consentito di intervenire in modo efficace in emergenze come quelle dello scorso agosto, rimuovendo tonnellate e tonnellate di legname.

Ora è di fatto inutilizzabile e la beffa è che quell'evento meteo ci aveva già messo in ginocchio una prima volta: il nostro camper venne distrutto dal crollo di un tetto proprio a Rudiano.

Ora non abbiamo più né uno né l'altro».

Il mezzo è stato rubato a Orzinuovi, di fronte all'officina di via Aguzzano, dove l'aveva parcheggiato Paletti.

«Un furto evidentemente ben studiato - spiega - perché hanno preso di mira un mezzo meno protetto del solito e privo peraltro di assicurazione sul furto».

Di qui l'appello del gruppo: «Chiediamo a chiunque abbia un camion a fine vita di aiutarci, in ogni caso sono sempre ben accette le donazioni per poterlo acquistare in autonomia». ■



Il camion Iveco rubato alla Protezione Civile

Informazione pubblicitaria

Capelli in caduta libera? La prima regola è giocare d'anticipo

Prosegue al Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo la campagna di prevenzione: fino al 15 marzo check up gratuiti insieme ai tricologi di Svenson per ristabilire le condizioni per una normale ricrescita



Passi da giganti sono stati fatti in questi ultimi anni nella ricerca tricologica e come in altri settori l'utilizzo delle cellule staminali vegetali ha modificato e innalzato le aspettative di risultati sempre migliori. L'esperienza di oltre cinquanta anni nel settore e la continua ricerca fatta da Svenson Italia hanno permesso la messa a punto di un nuovi trattamenti a base di cellule staminali vegetali, betaglucano, acido ialuronico e innumerevoli altri principi attivi che contribuiscono ad una ricrescita più significativa e veloce dei capelli.

Le cause principali

Senza creare allarmismi, il problema della caduta dei capelli è all'ordine del giorno per molti uomini e non pensate sia solo legato solo all'età che avanza.

Anzi: a soffrirne sono gli under 40 perché, normalmente si perdono dai 50 ai 70 capelli al giorno e durante i cambi di stagione possiamo perderne fino a oltre 150. Si stima che in Italia il problema colpisca circa il 50% delle persone di ambo i sessi. Forfora, prurito, sebo ma anche stress, squilibri ormonali, farmaci, diete e prodotti troppo aggressivi sono i nemici che danneggiano i nostri capelli e contribuiscono ad aumentarne la caduta.

Le zone più colpite sono la fronte, le tempie, la zona superiore della testa: a soffrire di alopecia sono soprattutto gli uomini, circa il 70% dai 20 ai 60 anni. Ma la calvizie non è un problema solo maschile: le ultime statistiche mostrano come sempre più donne soffrano di indebolimento e diradamento della chioma (circa il 35%) per mancanza di ferro, disturbi tiroidei alopecia areata, ma anche lo stress che può innescare la caduta di capelli già geneticamente programma.

La campagna di prevenzione

«Sfortunatamente in questi decenni abbiamo assistito ad un notevole incremento dei casi di diradamento e calvizie femminile che, come si può ben immaginare, causa un problema estetico psicologico ancora più grande - spiega Domenico Vergnaghi, amministratore unico di Svenson -. Riusciamo a contrastare efficace-mente e risolvere anche questo tipo di problema.

Fondamentale è non trascurare la situazione ed intervenire tempestivamente. Per aiutare le persone a riconoscere il problema da subito, senza sottovalutarlo, Svenson, in collaborazione con il Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo organizza una campagna gratuita di prevenzione. Fino al 15 marzo tutti potranno farsi controllare dai nostri tecnici tricologi per sapere se sono ancora in tempo per contrastare efficacemente la caduta di capelli.

La nostra esperienza di oltre 50 anni, accompagnata da continue ricerche, conferma che intervenendo in tempo, questo processo può essere controllato e ristabilite le condizioni per una normale ricrescita. Già dal primo manifestarsi delle anomalie, quali la pitiriasi (forfora), l'ipersecrezione sebacea (seborrea oleosa), l'anomalo proliferare della flora batterica e dei miceti presenti sul cuoio capelluto e del conseguente prurito è possibile evitare l'assottigliamento dei capelli, il conseguente dirada- mento e la calvizie».

Come si svolge il check up

«Il check up è approfondito e consiste in un controllo macroscopico e microscopico del cuoio capelluto e dei capelli per poter valutare le condizioni e le anomalie presenti – conclude Vergnaghi -. Durante il check up il tecnico tricologo aiuterà a capire la situazione e spiegherà quello che si può fare per salvare i propri capelli ad ottenere una capigliatura bella, sana e fluente.

Alla fine del controllo gratuito sarà dato in omaggio uno specifico shampoo antiforfora per constatare personalmente l'altissima qualità dei prodotti e abituare i capelli ad utilizzare dei prodotti adeguati». ■

La dottoressa Chiara Lecchi: «Diete squilibrate possono causare caduta precoce»

Dagli omega 3 ai sali minerali: il regime alimentare fa la differenza



Capelli in caduta libera? La causa è da ricercarsi anche in diete squilibrate o in scorretti regimi alimentari abituali scorretti che possono provocare la carenze di alcuni nutrienti e determinano molti dei fattori di rischio della loro precoce caduta.

Ne parliamo con Chiara Lecchi, dietista nutrizionista operativa presso il Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo.

«Per la salute dei propri capelli comincia a tavola – spiega Lecchi -. Per questo è importante privilegiare i grassi polinsaturi omega 3 che sono presenti nel pesce, negli oli vegetali di oliva o monoseme, nelle noci e in tutta la frutta secca a guscio. Al contrario, va moderata la quantità di zuccheri semplici (zucchero, dolci, caramelle, bibite zuccherine, ecc.) per privilegiare i carboidrati complessi e l'uso di prodotti integrali ricchi di fibre».

Molto importanti anche le vitamine: «Capelli fragili, opachi e secchezza cutanea sono i principali sintomi da carenza di vitamina A che si trova in latte e i derivati, la verdura a foglia verde scuro, frutta e verdura di colore arancione, ma anche alcune erbe aromatiche come il prezzemolo - conferma la specialista -.

Nell'olio extra ergine d'oliva, in oli vegetali monoseme e nella frutta a guscio (mandorle, noci, nocciole) possiamo invece dare il "pieno" di vitamina E».

Anche la vitamina C agisce contro i radicali liberi che danneggiano anche le cellule del capello.

«È molto presente nei frutti di kiwi e fragole, negli agrumi (arance, mandarini, limoni, pompelmi, ecc.), e anche in grandi quantità nel prezzemolo, peperoni e pomodori se mangiati crud – spiega Lecchi -. Cereali integrali, semi di sesamo e girasole, germi di grano, uova e lievito di birra sono invece ricchi di vitamina B».

Infine i sali minerali: oltre al selenio, che si trova nei cereali integrali, nelle noci, e nel regno animale (pesce, frutti di mare, fegato e rene, latte e derivati), per mantenere i capelli in salute bisogna dare all'organismo il giusto apporto di zinco, presente in ottime quantità nel pesce, nella carne, nel latte e derivati e nei cereali integrali, e di rame le cui fonti sono molluschi, noci, cioccolato, latte e derivati.

«Anche il ferro è molto importante – conclude Lecchi -. Alimenti ricchi di ferro sono i legumi, noci, tuorlo d'uovo e la carne.

Ricordiamo che l'assorbimento del ferro presente nei vegetali (come gli spinaci) è poco biodisponibile: per migliorarne l'assorbimento è consigliabile condire le verdure aggiungendo limone o mangiare nello stesso pasto alimenti contenenti vitamina C o inserire nelle insalate peperoni freschi» ■

AUTOVALUTAZIONE TRICOLOGICA

☐ FORFORA	☐ CADUTA	☐ STEMPIAMENTO
☐ UNTUOSITÀ	☐ PRURITO	☐ SECCHEZZA
☐ OPACITÀ	☐ CAPELLI SFIBRATI	☐ ASSOTTIGLIAMENTO

Se i tuoi capelli presentano almeno **3 di questi sintomi** non sottovalutarli e prima che la situazione peggiori richiedi un Check-up gratuito

Polimedica VITRUVIO

CAPRIOLO (BS) via Palazzolo n. 109
siamo all'uscita A4 Palazzolo
Tel. **030.0944099** - www.polimedicavitruvio.it
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni - Dir. San. Dr. R. Suardi

¬ dalla pag. 1

Chiari: Consegnate le...

della prevenzione alle malattie cardiovascolari una missione trentennale". Zilioli ha ricevuto il riconoscimento come "esempio concreto di quanto il contributo appassionato di ciascuno sia significativo per promuovere il benessere della comunità".
A presentare il suo riconoscimento è stato Claudio Gentilini, primario cardiologo all'ospedale di Chiari. Riconoscimento Civico anche per l'associazione Croce Bianca, che oggi conta su un'ottantina di volontari, che sono stati introdotti da Pietro Capitanio, tra i primi volontari del Gruppo 12 anni fa, nonché ex consigliere comunale ed ex dirigente scolastico. I volontari dell'associazione sono stati premiati perché con "costanza e dedizione proseguono nell'impegno di prendersi cura del prossimo, un impegno che, accompagnato da un forte spirito di squadra, si concretizza quotidianamente sul territorio in preziose azioni di prevenzione e assistenza sanitaria".
Il terzo Riconoscimento Civico è stato assegnato al poeta Angelo Marconi: insignito portavoce della cultura bresciana sul territorio nazionale, per il suo impegno con la lingua dialettale e identitaria della comunità.
A introdurre il poeta è stato Sergio Faustini, presidente della Pro Loco di Chiari, il cui Consiglio Direttivo nel 2019 ha nominato proprio Marconi come Socio Onorario dell'associazione. A testimonianza dell'alto valore e dello stretto legame tra il poeta e la città, al termine della cerimonia Marconi ha omaggiato i presenti leggendo la poesia «San Faüstì» tratta dalla sua raccolta «Ombrìe d'amur», dedicata proprio alla festa patronale. ■



Le tre targhe consegnate a Zilioli, Marconi e alla Croce Bianca



Foto di gruppo per la consegna delle benemerenze in Comune



I tre premiati mostrano orgogliosi le targhe ricevute dal Comune



La sala consiliare gremita per la cerimonia di consegna delle benemerenze

SPI/CGIL: una realtà attiva ed utile al territorio

L'impegno del Sindacato Pensionati della Franciacorta è notevole, costante ed importante per garantire agli anziani, ai cittadini, ai lavoratori ed ai disoccupati, un'assistenza ed una tutela qualificata sul piano amministrativo e sociale. Il lavoro volontario dei nostri collaboratori e collaboratrici e la professionalità dei funzionari INCA e CAAF, hanno consentito l'apertura quotidiana, anche in questi giorni difficili sul piano sanitario e fino all'emanazione del DPCM del 7/03, delle due sedi principali di Rovato , di Chiari e delle dieci permanenze settimanali negli altri nove comuni della zona.



Nell'ultimo anno di attività abbiamo registrato nelle nostre sedi operative oltre 6000 presenze e richieste di servizi vari tra cui: oltre 2000 dichiarazioni dei redditi 730 e RED, più di 1000 richieste di bonus, circa 300 ISEE/U, oltre 450 pratiche previdenziali, 350 Certificazioni Uniche, 450 ObisM ecc.
A questo proposito ricordiamo a tutti i cittadini e pensionati che il servizio per la compilazione del 730/2000 sarà attivo alla riapertura degli uffici.
L'attività dello SPI non si è limitata all'assistenza e tutela individuale degli anziani; infatti sono state sottoscritte due convenzioni con le farmacie comunali di Coccaglio e di Chiari che consentono ai nostri iscritti di usufruire di un significativo buono sconto; nelle nostre sedi abbiamo organizzato la festa della donna dell'otto marzo ed è in programma la partecipazione alle manifestazioni previste per il 25 aprile e per il primo maggio. Abbiamo organizzato per il 14 maggio p.v. una minicrociera sul lago Maggiore con sosta in Svizzera. Si prevede di organizzare in autunno una gara di briscola: 2° Memorial "Claudio Bulla", per onorare il nostro caro capolega scomparso nella primavera scorsa.
Il rapporto unitario con le altre organizzazioni sindacali dei pensionati si è consolidato ed ha consentito di negoziare e sottoscrivere accordi con i Comuni della zona con i quali è ancora aperta la fase della verifica degli impegni assunti. Con l'ambito zonale stiamo collaborando per la gestione del registro delle badanti. Nel confronto con i Comuni noi sosteniamo la necessità di incrementare i fondi per migliorare i servizi e per abbatterne i costi; a questo proposito sosteniamo la necessità che i Comuni si attivino per contrastare l'evasione fiscale anche al fine di recuperare risorse preziose da destinare all'attività.

CGIL SPI SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

Il responsabile di zona
Gianni Azzini
■

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:
· Tutela sindacale
· Caaf per assistenza fiscale
(Modello 730, RED, ISEE...)
· Patronato INCA per assistenza
in ambito previdenziale
· Servizio di controllo pensione
per gli iscritti e per chi si iscrive
· Stampa certificazione unica (CUD) e OBIS/M

Per info: 030/3729510 Seguici su **www.cgil.brescia.it/spi** Email: **spi@cgil.brescia.it**

La nostra sede è a **Chiari** in Via Cortezzano, 15
Orari di apertura: da Lunedì a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.30

CHIARI DA PROMUOVERE



Buon compleanno al poeta della Beat Generation Lawrence Ferlinghetti. Compie 101 anni il 24 marzo. Nella foto vent'anni fa quando veniva premiato con la medaglia della Città di Chiari dal sindaco Mino Facchetti (anche se la residenza del padre è risultata essere non clarense, ma bresciana, grazie alla ricerca di Silvio Masullo e Fausta Morandini con l'ex marito Riccaro dFerlinghetti)

CHIARI DA BOCCIARE



Certi incivili che parcheggiano davanti alla chiesa cimiteriale della Madonna di Caravaggio del cimitero



Gli ospedali di Chiari, Iseo, Palazzolo e Orzinuovi per affrontare questa emergenza hanno bisogno di acquistare più materiale di consumo possibile e necessitano anche di apparecchiature costose,
AIUTIAMOLI PER AIUTARCI.

COME DONARE

Bonifico sul conto corrente numero
IBAN: **IT72U0839354340007090020282**
Intestato a **Associazione AMALI**
oppure
IBAN: **IT10U0569654340000002617X63**
Intestato a **Associazione Pellegrini Forlivesi**
Causale: **INSIEMEXASSTFRANCIACORTA**

I FONDI SARANNO INTERAMENTE DESTINATI A SOSTEGNO DI ASST FRANCIACORTA

ASSOCIAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI · Chiariweek · Il Giornale di CHIARI · Associazione Genitori APS - A.M.A.LI · BOTTEGHE DI CHIARI

Per informazioni
Associazione Genitori A.P.S. AMALI: Tel. **339 3099073** - mail: **info@associazioneamali.it**
Associazione Pellegrini Forlivesi: Tel. **335 135 3960** - mail: **augusto@pellegrini-chiari.it**

Associazione Pellegrini Forlivesi - C.F. e P.IVA: 04181180987
Associazione Genitori A.P.S. AMALI - C.F.: 91032340175

L'arte del pasticciere Claudio Recenti stupisce ancora

La sua ultima creazione è una torta con grammofono e violino

di Aldo Maranesi-

Un grammofono, con tanto di omaggio alla casa discografica «His master's voice», un magnifico violino, l'archetto posto avanti all'opera d'arte: è l'istantanea che ha fatto il giro d'Italia per il capolavoro che è valso il terzo premio nel concorso nazionale di pasticceria per il clarense Claudio Recenti. Classe 1973, Recenti è titolare di una pasticceria storica a Chiari e anche a Rovato, e non solo.

La città può essere sempre più orgogliosa di lui: certo, non è la prima volta che vince, anzi, ma per essere la prima volta che si rimette in pista dopo qualche tempo, riuscire a portare a casa un bronzo nazionale è un risultato meraviglioso. Claudio Recenti è cresciuto nella pasticceria Principe, quella di famiglia, e ha frequentato l'istituto alberghiero. I dolci sono sempre stati la sua passione, ma con le sue mani, Claudio è davvero un grande artista: sono infatti incredibili opere le torte che «costruisce» con lo zucchero. Nella giornata di lunedì, Claudio si è classificato terzo assoluto nella sua categoria (pasticceria) al Campionato Italiano della Cucina che è stato organizzato dalla Federazione Italiana Cuochi all'interno della fiera di Rimini. Il clarense si è aggiudicato il bronzo con una torta raffigurante un grammofono e un violino, completamente a grandezza naturale e del tutto commestibile (una delle caratteristiche deve infatti essere proprio questa: l'inserimento di qualcosa non mangiabile porta alla squalificazione).

«È un lavoro lungo e che comporta tanto impegno, per questo mi ero un po' allontanato dalle competizioni - ha spiegato Recenti -.

Gareggiare vuol dire staccare la spina e concentrarsi solo sul progetto e diventa difficile tra il lavoro e le cose di tutti i giorni. Per realizzare ciò che ho portato a Rimini ho prima dovuto pensare all'idea poi, in una settimana, preparare il tutto. In loco l'ho assemblata. Il grammofono è fatto in zucchero e anche il violino, in pastigliaccio, poi c'è stata la colorazione».

Claudio è una di quelle persone capaci di incantare mentre parla delle costruzioni delle sue creature, di come portare la materia prima a 170 gradi per poi modellarla con mani e guanti: in questo mondo è davvero una eccellenza. A soli 17 anni si era già distinto in Canada (ottenendo due medaglie a una competizione mondiale) e nel marzo scorso ha frequentato un corso di aggiornamento con il «mostro» dello zucchero Stéphane Klein.

«Dopo essere stato fermo per diverso tempo - ha concluso - sono contento. Certo è che avendo ottenuto posizioni migliori agli Europei e quant'altro, vincere sarebbe stata un'altra soddisfazione. Però sono pronto a rimettermi in campo nonostante tutto l'impegno che comporta». Dunque questo è un ritorno: nuove meraviglie come il campanile cittadino pensato in occasione delle Quadre saranno presto realizzate. ■



Claudio Recenti davanti all'opera che gli è valsa il terzo posto alla fiera di Rimini

forneria pasticceria Guagni Roccafranca
VIA S.S.M.M. GERVASIO E PROTASIO, 82 TEL. 030 7090623 CELL. 366 4066379
EMAIL: forneria.guagni@gmail.com

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00

CALVI
DARIO BARISELLI
Agente di zona
Cell 3491761829
Agenzia di Chiari
via Roccafranca 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164
CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

NUOVO OPEL

GRANDLAND X

NUOVA SEDE A ROVATO

Via XXV Aprile, 27



BENZINA, DIESEL O IBRIDO PLUG-IN.

Da **19.900 €** con Scelta Opel.

Con Scelta Opel sconto fino a 9.000**

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Grandland X 1.2 Benzina 130 CV MT6 al prezzo promo. di 19.900 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.400 €; importo tot. del credito 14.953,06 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.050 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 471,94 €), CREDITO PROTETTO del valore di 581,12 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.417,90 €; interessi 2.079,84 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 17.189,90 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 10.417,90 €; TAN fisso 5,45% e **TAEG 7,09%**. Offerta valida sino al 31/03/2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Opel Grandland X. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 108 a 132. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Opel Grandland X 1.6 Hybrid Plug-In. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,6 a 1,7, Emissioni CO_2 (g/km): da 36 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

****per Grandland X pronta consegna imm. entro il 31.03.20**